

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337
Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 269/2014

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO - Anno A - Salterio IV

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. (Giovanni 6,51-58)

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 21 giugno San Luigi Gonzaga

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Zaccaria, Regina, Carlo

Domenica 22 giugno Ss. Corpo e Sangue di Cristo

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

PROCESSIONE CON I BAMBINI DI 1ª COMUNIONE

+Def. Magda, def. fam. Casetta e Angelini; +Fiorindo

Benito; +Aldo e Paolo

Ore 11.00

Lunedì 23 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 24 giugno Natività di San Giovanni Battista

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Antonio e Francesco

Mercoledì 25 giugno

Ore 7.30 S. Messa e lodi

Giovedì 26 giugno

Ore 7.30 S. Messa e lodi

Venerdì 27 giugno Sacratissimo Cuore di Gesù

Ore 7.30 S. Messa e lodi

Sabato 28 giugno Cuore Immacolato della B.V. Maria

Ore 18.00 S. Messa a Conche

Domenica 29 giugno Ss. Pietro e Paolo, apostoli

Ore 7.30 Per la comunità; +def. Tardivo Angelo

Ore 9.30 Coretto

Anima il gruppo Grest

+Def. Maritan Giuseppe (ann. compl. ord. moglie);

+Pozzato Maria

Ore 11.00

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 21

Ore 14.30 Coretto e Chierichetti

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Proposta interessante: Presso il Duomo di Cavarzere alle ore 21.00 CONCERTO DI FRA ALESSANDRO BRUSTENGHI, frate minore di Santa Maria degli Angeli (www.concettoarmonico.it)

Domenica 22

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Lunedì 23

Ore 17.30 Animatori Grest

Ore 19.00 Chierichetti in patronato

Ore 21.00 Preparazione Remada a Seconda

Martedì 24

Ore 20.30 Animatori Grest

Mercoledì 25

Ore 9.00 Grest

Ore 20.00 Catechisti

Giovedì 26

Ore 9.00 Grest

Ore 21.00 Preparazione camposcuola

Ore 21.00 Patronato aperto dai giovani

Venerdì 27

Ore 9.00 Grest

Gruppo pulizie C

Ore 21.00 Preparazione camposcuola

Sabato 28

Ore 14.30 Coretto

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Ore 18.00 Inaugurazione patronato a Conche

Domenica 29

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Pensiero della settimana

Se non vuoi morire...

*Alimentati di Gesù, di quello che lui sta dicendo al tuo cuore
e non delle chiacchiere umane.*

*Alimentati della sua Speranza,
non dei tuoi progetti.*

*Alimentati della sua Sapienza,
non del tuo modo di vedere.*

*Alimentati di lui e avrai la Forza
per vivere nella gioia e non più nella paura.*

PERMESSO GRAZIE SCUSA

Sono parole molto semplici ma definite dal Papa stesso parole "*chiave*" per portare avanti una famiglia: **PERMESSO, GRAZIE, SCUSA.**

Il *primo* proposito è quello di saper dire sempre: **PERMESSO.**

Non è cortesia e formalità. Si tratta di imparare a non essere invadenti.

Per non anteporre il nostro io a tutto e a tutti.

Saper chiedere permesso vuol dire coinvolgere gli altri, renderli partecipi delle nostre intenzioni, pronti anche ad abbandonare le scelte se queste fanno soffrire gli altri, li usano, li strumentalizzano.

Il *secondo* proposito consiste nel non dimenticare mai di dire **GRAZIE.** Perché dire grazie ci aiuta a essere realisti: capire che non tutto dipende da noi, che non siamo bravi solo noi. Anzi, viviamo di mille piccoli doni che ci circondano. Dire grazie è un antidoto alla barbarie che avanza, alla bestialità diffusa, alla bruttezza che si esprime dalle scritte che deturpano i muri, al modo di vestire, di parlare, di atteggiarsi.

La gratitudine ci rende più buoni, tolleranti, capaci di stare in coda senza brontolare e imprecare.

La gratitudine cambia in meglio il nostro sguardo su tutti e su tutto.

Infine l'*ultimo* proposito è quello di diventare capaci di **CHIEDERE SCUSA** ogni volta che c'è bisogno. Dice papa Francesco: **«Tutti sbagliamo e alle volte qualcuno si offende nella famiglia e nel matrimonio, e alcune volte – io dico - volano i piatti, si dicono parole forti, ma sentite questo consiglio: non finire la giornata senza fare la pace. La pace si rifà ogni giorno in famiglia!».**

Dire scusa vuol dire capacità di ricominciare, di riparare, di rimediare, riconciliarsi.

Il perdono ci fa nuovi, ci rincuora.

Tre propositi pensati dal Papa per la famiglia, ma preziosi per la vita personale e relazionale di ciascuno.

A ben pensarci, sono tre propositi dal grande effetto sociale: metterli in pratica in famiglia può anche farci correre il benefico rischio di praticarli nel lavoro, a scuola, ovunque...

Sarebbe un sogno grande: fare di tante anonime e rabbiose convivenze sociali anche nel nostro piccolo paese di Valli, una "famiglia" dove si sta bene e ci si vuole bene.

Fra l'altro il cristianesimo cosa è se non fare dell'umanità la famiglia dei figli di Dio?

Cominciamo dai piccoli propositi che ci mettono su questa strada.

Info e prossime attività

Viva la noia

(Tratto dal mensile Madre)

Un rimedio del tutto gratuito a nostra disposizione per intrattenere i nostri figli è... la noia.

Bisogna rovesciare il modo abituale con cui impostiamo il problema: non dobbiamo inventare o acquistare sempre nuove occasioni di intrattenimento per proteggere i nostri figli dalla noia, perché in questo modo si innesta il circolo vizioso a causa del quale nessuno stimolo è più sufficiente e ogni nuovo gioco viene velocemente abbandonato in un angolo, lasciando il bambino in preda alla frustrazione. Interrompendo il circolo vizioso ben presto al bambino non rimarrà più niente da fare, condizione ideale, secondo Teresa Belton, scienziata inglese, esperta di problemi dell'apprendimento, per attivare creatività e fantasia.

L'iperstimolazione, sottolinea Belton, rende passivo il bambino di fronte al flusso ininterrotto di stimoli esterni, inibendo le sue capacità di scegliere, di sperimentarsi in ciò che fa, di diventare attivo selettore del mondo e creatore del suo mondo interiore.

Urge tuttavia precisare che spesso è dei genitori la difficoltà nel restituire ai bambini la "ragione" dovuta di noia.

Come resistere a un bambino che si lamenta perché si annoia?

Come possiamo insegnare ad un bambino ad annoiarsi se noi per primi non siamo in grado di reggere la loro noia?

È indispensabile che il genitore apprenda a "stare" nell'inattività, è importante che lui per primo abbia compreso la necessità di allacciare una nuova relazione tra gratuità, tempo e cambiamento.

I figli infatti apprendono da noi lo stile di gestione del tempo. È già un inizio farsi vedere mentre seduti su un divano si legge un libro o si sfoglia una rivista: con televisione e pc spenti.

Incontro con Missionario della Thailandia Don Attilio De Battisti

Giovedì 3 luglio 2014

Ore 21.00

Appuntamenti

Grest 25 giugno - 11 luglio

Camposcuola a Monclassico (Val di Sole)

5^a elementare, 1^a, 2^a, 3^a media

20 - 26 luglio

Sermig Torino (giovannissimi)

4 - 9 agosto 2014

Sagra Dal 29 agosto all'8 settembre